

Sassuolo

e distretto ceramico

'Caos: vento di ripartenza'

Paggeria Arte&Turismo, prosegue fino a domenica la mostra di Sola

Proseguirà fino a domenica, ultimo giorno di apertura in Paggeria Arte&Turismo in piazzale Della Rosa, la mostra personale di Fabrizio Sola dal titolo 'Caos: vento di ripartenza', alla presenza dell'artista. Per appuntamenti fab.sola64@gmail.com.

«Piazza vuota? Presto arredi ed iniziative»

Sassuolo, il sindaco Menani replica alle critiche dei negozianti: «Area pedonale concordata insieme, la renderemo più attrattiva»

SASSUOLO

Area pedonale in piazza Grande troppo vuota? «Lo spazio è stato concordato assieme ai commercianti e comunque prevediamo a breve la realizzazione di arredi urbani ed eventi per renderlo più vivo».

Quanto al numero di stalli per la sosta di moto e biciclette considerati da alcuni eccessivi «l'intento è di incentivare l'utilizzo di una mobilità dolce per venire in centro».

Il sindaco Gian Francesco Menani commenta le riflessioni dei negozianti pubblicate nei giorni scorsi: per piazza Martiri appena riqualificata è tempo di bilanci e chi ci lavora alterna giudizi positivi a osservazioni critiche: «Sull'area non ci va nessuno, è una zona pedonale senza pedoni, così perdiamo clienti», è stata una delle considerazioni prevalenti.

Il sindaco ricorda che «la decisione di ricavare l'area pedonale è stata presa assieme alle as-



Piazza Grande dopo la riqualificazione

soziazioni di categoria, erano tutti d'accordo che sarebbe servita, a suo tempo abbiamo trovato la quadra sul numero di posti auto con i desiderata di residenti, negozianti e cittadini, e adesso non possiamo tornare indietro».

Nello spazio trovano posto al martedì e al venerdì anche i banconi del mercato, un vincolo che al momento non consente di modificare nulla su quel lato:

«L'idea è prevedere un accorpamento dei banconi del mercato del martedì e del venerdì, dopodiché, una volta liberata l'area, incaricheremo gli architetti di trovare una soluzione per renderla più fruibile ai cittadini, introducendo magari arredi come panchine e altre soluzioni che possano favorirne una gradevole frequentazione.

Non pensiamo comunque di piantarci degli alberi come ave-

va proposto qualcuno perché andrebbero a essere radicati sulle tubature e questo in futuro potrebbe creare problemi, come abbiamo visto è avvenuto in altri punti della città».

Inoltre, prosegue il primo cittadino Menani, «organizzeremo eventi e appuntamenti ricorrenti così da rendere più attrattivo quell'angolo. E' questione di tempo».

Menani interviene anche sulle altre valutazioni dei commercianti che abbiamo riportato domenica.

Innanzitutto il numero dei posti per bici e moto giudicato eccessivo rispetto al reale fabbisogno: «Sarebbe stato meglio prevedere più stalli per le auto, alla fine ci mettono le macchine e prendono la multa», è l'obiezione.

«E' stato volutamente aumentato il numero di posti riservati a moto e bici — replica il primo cittadino — proprio perché vogliamo incentivare l'utilizzo da parte dei cittadini di mezzi sostenibili quando vengono in centro.

In compenso peraltro provvederemo a rifare la segnaletica orizzontale ed eliminare i dieci posti moto e bici di via Pia per ricavarci due stalli per le auto».

Anche le tanto contestate 'palle di cemento' — contro cui ogni tanto le automobili in manovra vanno a urtare — sono destinate a rimanere.

«Sono a Siena, a Venezia, non vedo perché non debbano esserci a Sassuolo — sottolinea Menani — Funzionano da dissuasori per impedire alle auto di parcheggiare sui marciapiedi e mi pare che stiano svolgendo molto bene la loro funzione.

Se poi qualche macchina ci finisce contro, così come capita di urtare i pali della luce, il mio invito — conclude il sindaco — è di fare più attenzione».

Gianpaolo Annese

PARCHEGGI

«Posti per auto e bici aumentati per incentivare l'uso di mezzi sostenibili»

Burani dopo 22 anni lascia l'ospedale Con lui è nata la nuova gestione spa

Testimone della nascita del nuovo ospedale di Sassuolo, lascia per andare in pensione dopo 42 anni di attività il dottor Aldo Burani. «Sono orgoglioso di aver fatto parte di questa realtà — racconta il medico — e di aver contribuito a garantire adeguati livelli assistenziali e percorsi di presa in carico dei pazienti, nell'ambito delle complesse esigenze della rete assistenziale territoriale e provinciale. Ho avuto anche l'opportunità di sviluppare competenze professionali in campo sportivo, grazie alle partnership con importanti società del territorio, in primis il Sassuolo Calcio, ma anche con il Volley Modena e il Modena FC». Il dottor Burani ha lavorato dieci anni all'Ospedale Sant'Agostino Estense di Modena, dove ha iniziato la sua attivi-



tà e altri 10 anni al Policlinico di Modena. È del 1° dicembre 2000 invece la sua nomina a primario del reparto di Diagnostica per Immagini del vecchio ospedale di Sassuolo. Burani ha visto nascere la sperimentazione gestionale dell'Ospedale di Sassuolo spa nel 2005, confermata nel 2009 dalla Regione. Nel 2007, e successivamente nel 2016, è stato ideatore e pro-

motore di un importante rapporto di collaborazione professionale con l'Azienda ospedaliero-universitaria, sia con la Neuroradiologia che con la Radiologia dell'Università di Modena. Sempre sotto la guida del dottor Burani il reparto ha avuto un costante e progressivo sviluppo tecnologico con investimenti che hanno superato negli ultimi 5 anni gli 8 milioni di euro. In quest'ambito, le più significative acquisizioni sono state due TC e tre RM di ultima generazione, un mammografo digitale con tomosintesi e un ecografo dotato di tecnica 'fusion'. A 70 anni, per raggiunti limiti di età, andrà in pensione lasciando il suo incarico di direttore della Struttura complessa di Radiodiagnostica, anche se non cesserà completamente la sua attività.

SETTORE CERAMICO IN AFFANNO

**Guerra e caro gas danneggiano le aziende
La fiera Allfortiles rimandata al 2023**

Cancellata l'edizione 2022 di Allfortiles, la manifestazione dedicata alla fornitura per il settore ceramico in programma l'11 e il 12 maggio a ModenaFiere. Lo annuncia l'organizzazione dell'evento che spiega come la decisione sia dovuta «alle ripercussioni della guerra in Ucraina sull'economia nazionale, in modo particolare le sue pesanti ricadute sul settore ceramico con un numero non trascurabile di aziende che a fronte del caro gas, e dell'impossibilità a reperire le argille del Donbass, non escludono nei prossimi mesi lo spegnimento dei forni e, contestualmente, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali». Le difficoltà, i ritardi, i rincari registrati nella logistica, proseguono da Ceramican-

da, «che rendono complicate e onerose le importazioni dei materiali e meno competitive le esportazioni del prodotto ceramico italiano, ci suggeriscono di cancellare, a un passo dal traguardo, l'edizione di Allfortiles».

L'appuntamento con la terza edizione è a maggio 2023. L'idea di Allfortiles per quest'anno era di dare spazio al tema della transizione energetica con un focus sulle materie prime in grado di sostituire le argille ucraine: l'idea era quella di offrire a espositori e visitatori l'occasione per riflettere su questi temi nell'arena convegni, ma anche di ospitare aziende da fuori settore per portare nuove soluzioni a servizio di queste sfide.

g.a.